



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

**IPSC-T-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



CAF

ForMiur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE

Prot. 0010431 del 08/10/2024

IV (Entrata)

DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

**PIANO DI LAVORO MODULARE
ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

DISCIPLINA: Italiano

PERIODO 3°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: MECCANICA E MECCATRONICA

PROF.SSA: Immacolata Ioele

Dal punto di vista disciplinare: non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.
Dal punto di vista dell'impegno scolastico: si evidenzia la buona volontà e l'impegno degli alunni nel prendere appunti e nella partecipazione attiva ad ogni attività proposta.
Dal punto di vista della preparazione di base. la preparazione di base risulta sufficiente gli alunni mostrano di possedere nozioni di base che applicano con la dovuta sicurezza e, in alcuni casi, evidenziano un grado di preparazione davvero soddisfacente.
Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI
<p>La classe è composta da alunni provenienti per la maggior parte da altri istituti o dalla scuola secondaria di primo grado perché in possesso dell'idoneità derivante dall'ampliamento dell'offerta formativa. Dai colloqui informali sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità basso per la maggior parte dei corsisti. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.</p> <p>La classe, tuttavia, risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.</p>

MODALITÀ E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

• Colloquio individuale e di gruppo in classe
• Quesiti di carattere socio-affettivo
• Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto
Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati
Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	
TOTALE ALLIEVI	12
FEMMINE	2
MASCHI	10

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.

- Favorire il dialogo e il confronto critico

**PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ
DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze**

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO ACCOGLIENZA	////	- Regole comportamentali (diritti e doveri). - Presentazione. - Programmazione.	Lezione partecipata.	////	SETTEMBRE/ OTTOBRE
VERISMO E DECADENTISMO	Naturalismo e Verismo: G. Verga. Il decadentismo: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello e Svevo.	Concetti essenziali di storia della lingua e letteratura italiana di fine 800 e del 900, con lettura e analisi di testi in poesia e prosa.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	OTTOBRE/ GENNAIO
ERMETISMO	L'Ermetismo: G. Ungaretti, vita e opere con lettura di liriche; E. Montale, vita e opere con lettura di liriche.	Comprendere i tratti salienti della letteratura durante i conflitti mondiali.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	FEBBRAIO/ MARZO
LA LETTERATURA DELLA RESISTENZA	U. Saba, vita e opere; gli autori della Resistenza.	Individuare analogie e differenze tra le dichiarazioni di poetica di autori diversi; mettere in relazione l'autore con il panorama storico-culturale contemporaneo.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere fondamentali in classe e anche in gruppo. Materiale didattico integrativo.	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	MARZO/ MAGGIO

EDUCAZIONE CIVICA

UDA N.1	Agenda 2030: Ed. al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici
Nucleo fondante	<i>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale (Costituzione, art. 9)</i>
Tempi	1h (Ott./Nov.)
UDA N.2	Educazione digitale
Nucleo fondante	<i>Identità, privacy e sicurezza digitale</i>
Tempi	1h (Dic./Feb.)
UDA N.3	La Costituzione: gli organi dello Stato
Nucleo fondante	<i>Istituzioni e organi costituzionali italiani ed europei.</i>
Tempi	1h (Mar./Mag)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica.
- Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
- Lezioni partecipate in presenza
- Lavori di gruppo - Laboratori
- Attività di ricerca

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

MEZZI E STRUMENTI

- Materiale librario presente in Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali.
- Dispense
- Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Lavori assegnati e svolti pure in gruppo

-	Colloqui e/o Laboratori
-	Prove strutturate
-	Prove semi-strutturate
-	Test orali in forma di dialogo in classe
-	Trattazione sintetica di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|---|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 04/10/2024

Il docente

Prof.ssa Immacolata Ioele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D.Lgs. n. 39